

PORTOGRUARO

Festa delle Risorgive
Weekend dedicato
al nuovo parco

**TRA CINTO E
PORTOGRUARO**

I laghi di Cinto
nel parco del
Lemene e Reghena



PORTOGRUARO - La terza edizione della "Festa delle Risorgive" per promuovere il progetto del Parco Reghena, Lemene e Laghi di Cinto, inizia questo weekend a Portogruaro con l'incontro di domani, sabato, alle 20.30 in piazzetta Pescheria, dal titolo "Fluenti parole". Si tratta di una passeggiata poetico-teatrale per le piazzette d'acqua del centro storico, a cura di Artivarti. Domenica 28, invece, pedalata nei pressi dei fiumi Lemene e Reghena con partenza alle 16 dalla piazza. Alle 18 si prosegue con la presentazione del libro di Michele Zanetti presso l'agriturismo Ca' Menego a Summaga e, a seguire, caccia al tesoro naturalistica per famiglie e cena tipica del Reghena (contributo di 10 euro a persona). (f.spa.)

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Con la Golf contro un portavalori

FOSSALTA - Si schianta contro un portavalori, 78enne di Fossalta di Portogruaro finisce in ospedale. L'incidente si è verificato ieri poco dopo mezzogiorno all'incrocio tra la Statale 14 e via Aldo Moro. Per cause che sono al vaglio dei Carabinieri, G.G., alla guida di una Volkswagen Golf, si è scontrato contro un portavalori. Un forte botto in cui il fossaltese è rimasto ferito. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi. Inevitabili disagi sulla Statale. (m.cor.)

SANITÀ L'assessore veneto scrive al collega Coletto per ricordare le distanze in caso di scelta di San Donà

Pigozzo ai sindaci:
«L'Asl taglia i servizi»

PORTOGRUARO - «La deriva privatistica dei servizi sanitari del Veneto Orientale diventa ogni giorno più forte. Serve un confronto con Zaia».

Pigozzo dà la sveglia ai sindaci. Il consigliere regionale del Pd richiama l'attenzione della Conferenza dei sindaci sulla delibera approvata dalla giunta regionale che appone il visto di congruità sul piano aziendale dell'Asl 10, confermando l'impostazione che vede applicate progressivamente le schede ospedaliere che prevedono la specializzazione dei due presidi di San Donà, polo medico, e Portogruaro come polo chirurgico. «La riduzione dei servizi - afferma - è già in atto senza che ci sia un confronto con gli operatori. La Conferenza dei sindaci pare perdere di vista questi aspetti, occupata com'è a districare il groviglio interno delle decisioni sulla collocazione del futuro ospedale unico, mentre dovrebbe pretendere dalla Regione un quadro programmatico certo su come riorganizzare la rete dei servizi e sul perché le scelte fatte lasciano del tutto salvaguardata la casa di cura "Rizzola"». (t.inf.)

© riproduzione riservata

Ospedale, Stival gioca per il Portogruarese

Maurizio Marcon
PORTOGRUARO/GRUARO

Ospedale unico nel Portogruarese, si intensificano le attività per portare verso il confine con il Friuli Venezia Giulia la scelta del sito. Dopo che la presidenza della Conferenza dei sindaci ha comunicato che non ci saranno rinvii e che entro l'8 ottobre i 20 primi cittadini del Veneto Orientale dovranno esprimersi, si susseguono incontri e prese di posizione. **Ieri sera, in municipio a Gruaro si è tenuto un incontro tra gli 11 sindaci** del

Portogruarese. Scopo dell'incontro: quali strategie tenere per evitare che San Donà non faccia ancora la parte del leone come accadde nel 1994, al tempo dell'unificazione nell'Asl 10 delle due Ulss del Veneto Orientale 14 e 15, con il trasferimento sul Piave di sede e uffici amministrativi. Ora la partita è molto più importante: cercare di mantenere servizi e strutture sanitarie adeguati anche al confine con il Friuli Venezia Giulia. A questo proposito importante la lettera scritta dall'assessore regionale Daniele Stival al

collega della sanità Luca Coletto, al presidente della V Commissione, Leonardo Padrin e al segretario generale per la sanità, Domenico Mantovan. «Indipendentemente dal sito che eventualmente intende scegliere la conferenza dei sindaci - scrive Stival -, per un necessario aggiornamento delle schede ospedaliere credo sia importante per la programmazione tener conto che da San Donà a Mestre ci sono 20 chilometri, e fino all'ospedale di Treviso ce ne sono 30. Con la "rete minore" abbiamo l'ospedale riabilitativo di Jeso-



DECISIONE L'assessore Daniele Stival

lo a soli 15 chilometri, la Casa di cura "Rizzola" in centro San Donà e quella di Preganziol a 30. Portogruaro - conclude Stival - è distante 30 chilometri di strada statale da San Donà, da Latisana 16, da San Vito al Tagliamento 18 e da Pordenone 28 chilometri».

© riproduzione riservata

Il futuro urbanistico di San Michele va in Consiglio

Stasera in discussione il Piano di assetto del territorio e il progetto "Bibione Est". Previsti nuovo porto e viabilità

SAN MICHELE - Nuovo Porto, seconda uscita a Pineda e un ambizioso progetto di sviluppo turistico a est di Bibione. Stasera, con inizio alle 19, il Pat approda in Consiglio comunale a San Michele al Tagliamento.

Il Piano di assetto del territorio è uno strumento urbanistico che sostituisce, insieme al Piano degli interventi, il vecchio Piano regolatore generale. «È uno strumento completamente nuovo che rappresenta una svolta importante nel processo di pianificazione del territorio - spiegano in Comune -. Una volta completato l'iter, costituirà la "carta dell'autonomia urbanistica comunale". Le scelte di dettaglio, contenute



PAT Approda in municipio il Piano di assetto del territorio

nel Piano degli interventi, potranno essere decise e modificate dal Consiglio comunale senza più la necessità di una approvazione di ordine superiore, mentre i cittadini, dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio, avranno 60 giorni a disposizione per promuovere eventuali osservazioni. Rispetto alla stesura inviata in Provincia non vi sono sostanziali modifiche. Il Pat sarà presentato, oltre che dall'amministrazione comunale, anche dallo studio che ha seguito la stesura, cioè la Proteco con l'architetto Francesco Finotto, e dal dirigente del Suat architetto Alberto Gherardi.

All'ordine del giorno del Consiglio

odierno anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio, la variazione del Piano triennale delle opere e l'accordo di programma del progetto strategico "Bibione Est", nel quale è prevista la realizzazione di un nuovo porto e la possibilità di sviluppo ricettivo. A ovest invece, nella zona di Pineda, è prevista la seconda uscita dall'isola di Bibione. Un progetto che favorirebbe la portualità di Baseleghe ed anche il resto del comparto turistico, oltre che agevolare la viabilità di quei vacanzieri che ormai debbono armarsi di santa pazienza prima di uscire dalla località di mare.

Marco Corazza

© riproduzione riservata

FOSSALTA

Luciano Sandron
FOSSALTA DI PORTOGRUARO



DA SISTEMARE L'istituto "Toniatti"

per i due plessi del Capoluogo e di Villanova. Per la scuola primaria "Marzotto" di Villanova è previsto un intervento di

Servono interventi all'elementare e al "Toniatti" Il Comune chiede finanziamenti alla Regione

riqualificazione generale, con l'adeguamento alle norme di sicurezza dei locali e degli impianti, la sostituzione di tutti i serramenti, la realizzazione dell'impianto antincendio e altre opere interne, per una spesa complessiva di 310mila euro.

Per l'Istituto comprensivo "Toniatti", già oggetto di alcuni lavori di adeguamento fun-

zionale ed impiantistico in via di completamento, vi è anche la necessità di un intervento di sistemazione delle aree esterne, in particolare della zona d'ingresso, della pista di atletica e cortile interno, il tutto per una spesa quantificata in 92mila euro. «Con la concessione dei contributi regionali - afferma il sindaco Sidran - gli interventi saranno inseriti nel-

la programmazione comunale del 2015. Consideriamo questi interventi prioritari per una amministrazione che si è posta fin da subito l'obiettivo di migliorare i livelli di sicurezza e di decoro dei due poli scolastici del territorio, riconoscendo in ciò il grande valore che la scuola riveste per le famiglie e per la comunità».

© riproduzione riservata

I plessi scolastici del comune di Fossalta necessitano di adeguamenti e migliorie, l'amministrazione fossaltese presenta alla Regione Veneto due domande di finanziamento per l'accesso ai contributi regionali per l'edilizia scolastica, corredate dai progetti preliminari.

Gli studi sono stati predisposti dall'Area Lavori pubblici